

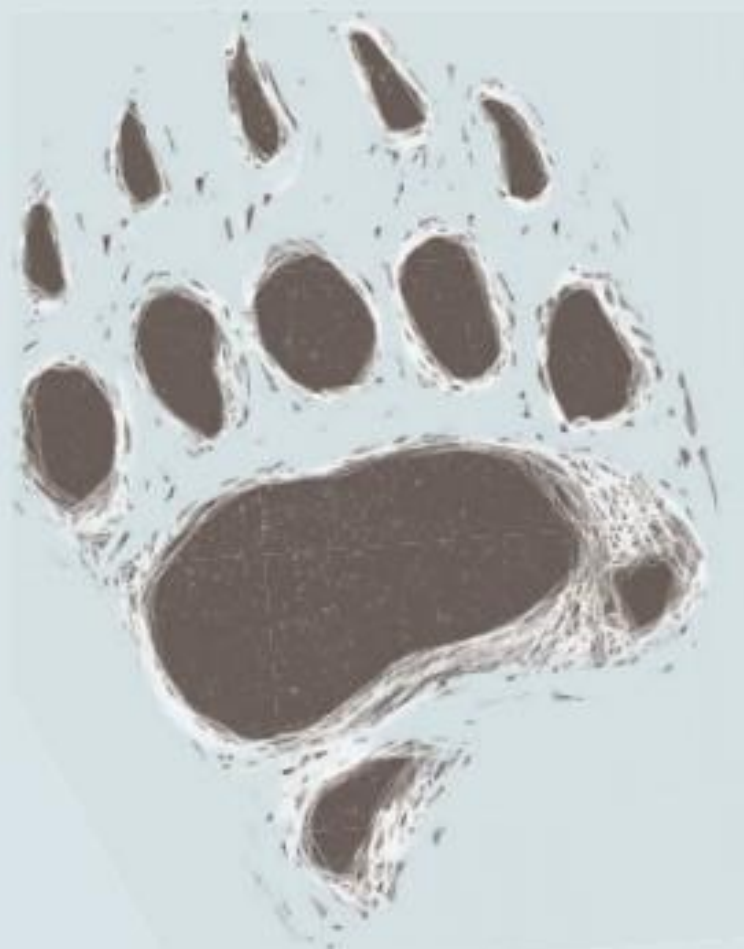
Regole di prevenzione e protezione

ORSO

Linee guida

Provincia Autonoma di Trento

Gli orsi bruni europei temono gli uomini e tendono a evitarli. Gli animali selvatici, però, possono manifestare comportamenti aggressivi per difendersi, per proteggere la prole o se vengono colti di sorpresa. Si raccomanda, quindi, di prestare attenzione e cercare di evitare incontri a distanza ravvicinata.



Consigli utili

Far sentire la propria presenza, usando la voce o battendo le mani quando ci si trova in un bosco frequentato dagli orsi. In caso di presenza dell'orso, se non vi ha notati, tornate silenziosamente sui vostri passi, senza perderlo di vista.

Se l'orso nota la vostra presenza e si allontana (è il caso più comune), attendete prima di proseguire, evitando di muovervi nella sua stessa direzione. Se l'orso nota la vostra presenza e si alza sulle zampe posteriori, rimanete fermi e parlate con tono calmo.

Se l'orso rimane fermo, allontanatevi lentamente, parlando sempre con tono calmo.

Se l'orso si avvicina, camminando o correndo, restate fermi, parlate con calma e dategli modo di capire che non siete un pericolo.

Se avviene un attacco con contatto fisico, stendetevi al suolo a faccia in giù, con le dita delle mani intrecciate dietro il collo e le braccia a proteggere il capo, restando assolutamente immobili finché l'orso interrompe l'azione e si allontana.

Non fuggite, non gridate e non tentate di colpirlo. Se indossate uno zaino, non tentate di liberarvene, potrebbe essere utile per proteggersi. Rimanete a terra finché siete certi che l'orso si sia allontanato.

Se passeggiate con il vostro cane tenetelo al guinzaglio per evitare che si avvicini a un orso, disturbandolo o attaccandolo, ma anche che lo conduca verso di voi se dovesse tornare indietro in cerca di protezione.

Numero reperibilità grandi carnivori - attivo 24 h - +39 335 7705966.

Regole di prevenzione e protezione

ZECCA

La zecca è un minuscolo insetto con un corpo tondeggiante e il capo, non distinguibile dal corpo, munito di un apparato boccale (rostro) in grado di penetrare la cute e di succhiare il sangue.



Consigli utili

Esistono alcune precauzioni per ridurre significativamente la possibilità di venire a contatto con le zecche. In generale è consigliato: indossare abiti chiari (rendono più facile l'individuazione delle zecche), coprire le estremità, soprattutto inferiori, con calze chiare e utilizzare pantaloni lunghi, evitare di toccare l'erba lungo il margine dei sentieri, non addentrarsi nelle zone in cui l'erba è alta. Al termine dell'escursione effettuare un attento esame visivo e tattile della propria pelle, dei propri indumenti e rimuovere le zecche eventualmente presenti.

Le zecche tendono a localizzarsi preferibilmente sulla testa, sul collo, dietro le ginocchia e sui fianchi. Trattare gli animali domestici (cani) con sostanze acaro repellenti prima dell'escursione e spazzolare gli indumenti prima di portarli all'interno delle abitazioni. In commercio esistono inoltre repellenti per insetti e prodotti da spruzzare sugli abiti. Se individuate sulla pelle, le zecche vanno prontamente rimosse perché la probabilità di contrarre un'infezione è direttamente proporzionale alla durata della permanenza del parassita sull'ospite.

RIMOZIONE DELLA ZECCA COSA FARE:

- la zecca deve essere afferrata con una pinzetta a punte sottili, il più possibile vicino alla superficie della pelle e rimossa tirando dolcemente cercando di imprimere un leggero movimento di rotazione.
- durante la rimozione bisogna prestare la massima attenzione a non schiacciare il corpo della zecca, per evitare il rigurgito che aumenterebbe la possibilità di trasmissione di agenti patogeni.
- non utilizzare mai per rimuovere la zecca: alcol, acetone, ammoniaca, olio o grassi, né oggetti arroventati, fiammiferi o sigarette.
- disinfettare la cute prima e dopo la rimozione della zecca con un disinfettante non colorato.
- se il rostro rimane all'interno della cute: in questo caso deve essere estratto con un ago sterile.
- distruggere la zecca, possibilmente bruciandola o schiacciandola con le unghie.